

Sacconi, nei contratti più tutele per lavoratori malati di tumore

Roma, 28 apr. (Adnkronos Salute) - "La tutela del lavoro per il malato oncologico è una risposta fondamentale al suo bisogno di vita. E, oltre alle misure previste dalla legge, anche i contratti dovranno poter individuare modi per garantire una maggiore inclusione dei lavoratori malati". Lo ha detto il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi oggi a Roma, alla presentazione di un'indagine sulla 'Disparità dell'accesso dei malati oncologici ai trattamenti terapeutici e assistenziali', realizzato da Favo (Federazione associazioni volontariato in oncologia) e Censis. "Per questo il fatto che ci sia un unico ministero per Lavoro e Salute sarà utile: penso a un incontro con i sindacati - ha aggiunto Sacconi - per esaminare criteri generali" pensati proprio per aumentare le tutele dei lavoratori malati nei contratti di lavoro. Un annuncio salutato con soddisfazione da Francesco De Lorenzo, presidente Favo: "Le norme della legislazione nazionale oggi non coprono i singoli contratti di lavoro completamente sulla questione dei malati di tumore. E' importante - dice De Lorenzo - la sensibilità mostrata oggi dal ministro. Come pure la sua attenzione alla nostra richiesta di uniformare i criteri per l'erogazione delle pensioni di invalidità civile, con l'Inps unico ente candidato a concedere le pensioni ai malati oncologici di tutta Italia. Si tratta di misure - conclude - che cambieranno davvero la vita di tanti italiani".